



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 155

RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA: IL GOVERNO SI IMPEGNI A GARANTIRE ADEGUATI FINANZIAMENTI AGLI INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DEL SUO BACINO SCOLANTE

presentata il 18 dicembre 2024 dai Consiglieri Villanova, Camani, Pavanetto, Ostanel, Piccinini, Baldin, Venturini, Lorenzoni e Masolo

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la legislazione speciale per Venezia di cui alla legge 16 aprile 1973, n. 171 “Interventi per la salvaguardia di Venezia” e successive modificazioni, alla legge 29 novembre 1984, n. 798 “Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia” e successive modificazioni, alla legge 8 novembre 1991, n. 360 “Interventi urgenti per Venezia e Chioggia” e alla legge 5 febbraio 1992, n. 139 “Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna”, di seguito “Legge speciale per Venezia”, come attuata ai sensi della legge regionale 27 febbraio 1990, n. 17 “Norme per l’esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della Laguna di Venezia e del bacino in essa scolante” e successive modificazioni, assegna alla Regione del Veneto i compiti relativi al disinquinamento delle acque, al risanamento, alla tutela ambientale ed alla gestione del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia;

- gli interventi di competenza regionale realizzati con i fondi derivanti dalla legge speciale per Venezia sono principalmente riconducibili ai settori della fognatura e depurazione, dell’agricoltura, della zootecnica, della riqualificazione del reticolo idrografico scolante nella Laguna, nonché della bonifica dei siti inquinati e del monitoraggio ambientale, con l’obiettivo di ridurre l’inquinamento del Bacino Scolante e, di conseguenza, quello veicolato nella Laguna di Venezia;

CONSIDERATO CHE:

- negli anni, sono stati assegnati finanziamenti alla Regione del Veneto a valere sui fondi della Legge speciale per Venezia per l’attuazione di importanti e significativi interventi di salvaguardia nel Bacino Scolante e nella Laguna di

Venezia che hanno consentito di ottenere importanti risultati ambientali in termini di disinquinamento;

- la pianificazione delle attività connesse alla salvaguardia della Laguna di Venezia e del Bacino in essa scolante, che continua a rivestire carattere strategico nell'ambito della programmazione regionale, risente della strutturale mancanza di finanziamenti a valere sui fondi della Legge speciale per Venezia, dato che l'ultimo stanziamento a favore della Regione del Veneto è stato disposto dal "Comitato istituzionale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna" - istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della succitata legge n. 798/1984, come sostituito dall'articolo 95, comma 22, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - nella seduta del 23/12/2008 a valere sulla legge n. 244/2007 (legge finanziaria dello Stato 2008), nonché dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 31 luglio 2009, n. 59 "Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia - Assegnazione risorse": tali risorse sono state successivamente trasferite al bilancio regionale a decorrere dal 2011;

- in assenza di nuovi stanziamenti, la Regione del Veneto, per proseguire con l'attuazione degli interventi di salvaguardia e al fine di non vanificare gli effetti degli interventi già realizzati, ha provveduto ad una attenta riallocazione dei fondi della Legge speciale per Venezia, precedentemente assegnati, derivanti da economie di spesa accertate e revoche di interventi già finanziati in precedenti programmi di spesa approvati dal Consiglio regionale;

DATO ATTO CHE:

- il Sito "Venezia e la sua Laguna" è stato iscritto nel 1987 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, per il riconoscimento del suo eccezionale valore universale (OUV - Outstanding Universal Value) e il tema della conservazione dell'integrità del Sito si è posto con maggiore forza negli ultimi anni, arrivando a considerare l'iscrizione del bene nella Lista del Patrimonio Mondiale in pericolo;

- che in tale contesto è stata sottolineata la necessità di garantire gli impegni assunti dall'Italia, da ultimo in occasione della 45ª assemblea del World Heritage Committee tenutasi a settembre 2023 a Riad, per garantire la conservazione dell'integrità del Sito nel tempo, anche dal punto di vista ambientale;

PRESO ATTO CHE:

- negli ultimi anni sono state avanzate al Governo una serie di richieste a firma del Presidente Zaia, da ultimo con nota prot. n. 114807 del 28/02/2023, in cui è stata rinnovata la richiesta di nuovo finanziamento della Legge speciale per Venezia, corredata da una proposta di ripartizione di 150 milioni di euro nei settori del territorio (50 M€), della bonifica dei siti contaminati (45 M€), della fognatura e depurazione (50 M€) e dei monitoraggi ambientali (5 M€);

- con nota prot. n. 6005704 del 28/11/2024, cogliendo l'occasione della recente nomina del Presidente dell'Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato alle Acque, tra le cui funzioni, ai sensi dell'articolo 95 "Misure per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e istituzione dell'Autorità per la Laguna di Venezia", comma 22, del succitato decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, rientra anche quella di Segretario del suindicato Comitato istituzionale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ex articolo 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798 e successive modificazioni, il Presidente Zaia è tornato a sollecitare la convocazione del suddetto Comitato, richiamandone integralmente le funzioni di indirizzo,

coordinamento e controllo per l'attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia, nonché il rifinanziamento della Legge speciale per Venezia;

- tali reiterate richieste non hanno ad oggi ricevuto formale riscontro;

tutto ciò premesso,

esprime

preoccupazione per l'assenza di finanziamenti alla Legge speciale per Venezia e la laguna da parte dello Stato, che mette a rischio un ecosistema unico al mondo

invita il governo

nella persona del Presidente del Consiglio, a convocare il Comitato istituzionale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna di cui all'articolo 4 della citata legge 29 novembre 1984, n. 798 e successive modificazioni, al fine di valutare le richieste, avanzate dalla Regione del Veneto e dagli altri enti preposti alla Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, di rifinanziamento della Legge speciale per Venezia;

dispone

l'invio della presente risoluzione al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai componenti del Comitato istituzionale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ex articolo 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798 e successive modificazioni nonché a tutti i membri del Parlamento italiano eletti nella Regione del Veneto nelle ultime elezioni e ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.
